

## L'analisi di Vitucci: «Sono tanti in finale 10 liberi sbagliati»

«Abbiamo sbagliato 10 liberi, che sono tantissimi in una finale, e abbiamo perso di solo 6 punti. Merito loro sicuramente, ma anche mancanze nostre».

Così Frank Vitucci nella sala stampa della Vitrifrigo Arena di Pesaro. Ci ha creduto l'allenatore della Happy Casa, così come ci ha creduto la sua squadra ed il popolo della "Stella del Sud" che ha invaso l'impianto marchigiano. Ma pure stavolta ha dovuto ingoiare amaro, ha visto alzare ad altri il trofeo al cielo. Lo scorso anno era stata Cremona, stavolta è toccato invece alla Reyer Ve-

nezia. «Purtroppo c'è stata poca lucidità e qualche giocatore importante è stato protagonista di una prestazione al di sotto del suo solito rendimento medio, e questo ci ha condannato. Mi dispiace moltissimo per chi ci ha seguito fin qua. Sono due finali consecutive per un club piccolo come il nostro. Oggi c'è sicuramente rammarico ma dobbiamo essere orgogliosi di quello che abbiamo fatto fino adesso. Mi dispiace per i miei giocatori, di cui sono molto orgoglioso e anche per il club».

«L'11-2 iniziale ci ha fatto partire col piede sbagliato», prosegue l'head coach della

Happy Casa. «Un gap molto difficile da recuperare per tutta la partita. Loro hanno abitudine a giocare partite importanti, non a caso si vincono due scudetti in tre anni. Mi è piaciuto il carattere dei nostri italiani. Questo sarà fondamentale per noi da qui al termine della stagione».

«È una grande soddisfazione», ha detto l'allenatore del Venezia, Walter De Raffaele. «Siamo stati protagonisti di una super prestazione difensiva, non è facile tenere a 68 punti Brindisi, a cui vanno i miei complimenti».

**A.Rod.**



Nella foto grande i giocatori del Brindisi con la coppa del secondo posto. In alto Banks, Stone e la festa del Venezia

